



Bastia, il circo s'allaccia al rubinetto di un'azienda. Ma non paga il consumo

IL CIRCO equestre non paga il consumo dell'acqua, che sarebbe stato autorizzato dall'assessore comunale, e l'azienda che aveva concesso l'allaccio alla propria presa si trova a dover pagare la bolletta, piuttosto 'salata'. La situazione al limite del grottesco è a Bastia, nell'area industriale. Il caso vuole che contitolare dell'azienda beffata, la «Brufani trasporti», sia Francesco Fratellini che oltre a svolgere attività imprenditoriale è anche il coordinatore comunale di Forza Italia. La segnalazione potrebbe prendere una coloritura politica con qualche venatura strumentale. Fratellini sgombra subito il campo: «Prima di rendere pubblica la vicenda ho invitato l'assessore Andrea Ta-

barrini (nella foto, ndr) a risolvere il contenzioso, ma non è stato fatto nulla di concreto». La necessità di allacciare l'acqua ad una presa privata anziché pubblica per il «Circo Spagna» si era resa indispensabile perché lo spazio concesso dal Comune nella nuova zona industriale è privo di una presa idrica. Un incaricato del circo, a nome dell'assessore, si è presentato all'impresa chiedendo la possibilità di allaccio dichiarando che le spese sarebbero state rimborsate. Il circo si è fermato dal 7 al 15 aprile e subito dopo ha lasciato Bastia da oltre un

mese, non provvedendo a pagare i circa 100 metri cubi di acqua consumata. «Un danno che va oltre il mero consumo — sottolinea Fratellini — perché porterà la nostra impresa oltre la soglia di 150 mc annui, facendo scattare la tariffa massima secondo i criteri imposti dalla società di gestione dell'acquedotto». Indubbiamente facilonone l'assessore comunale, ma ingenuo il comportamento di Fratellini e dei suoi soci che, nel concedere l'allaccio, non hanno richiesto almeno un impegno scritto.

m.s.

RIMPALLO
L'imprenditore è anche coordinatore di Forza Italia
E coinvolge l'assessore

Inseguimento a Todi «Bisonti» in fuga

I carabinieri recuperano camion e trattore

- TODI -

UNA SETTIMANA di lavoro intenso per la Compagnia dei carabinieri di Todi che nella nottata tra mercoledì e giovedì hanno rinvenuto un trattore ed un autocarro, rinvenuto di un ennesimo furto. Il primo mezzo — l'autocarro era stato rubato nei giorni scorsi nella Capitale — è stato sottratto intorno alle ore 2 circa, nella località perugina di Santa Maria Rossa, presso una rivendita di mezzi agricoli, e caricato su un autocarro marca Iveco. L'allarme lanciato, però, da alcuni cittadini della zona, insospettiti dallo «strano» movimento intorno alla rivendita di mezzi agricoli, ha permesso di allertare la Centrale operativa del Comando provinciale di Perugia, che immediatamente ha diramato le ricerche dei veicoli alle Centrali operative delle Compagnie dipendenti. Un capillare dispositivo di posti di blocco a livello provinciale è stato predisposto sulle vie principali di comunicazione, tanto che, appena una ventina di minuti dopo, una pattuglia della stazione di Marsciano intercettava in prossimità dello svincolo di Casalina l'autocarro ed il trattore agricolo, entrambi corrispondenti alle caratteristiche di quelli ricercati.

Immediato l'inseguimento del mezzo che, con manovre repentine, usciva dall'arteria stradale e proseguiva la marcia lungo la provinciale fino alla frazione di Collepepe, nel Comune di Collazzone, dove i due occupanti, abbandonavano il mezzo e si davano ad una precipitosa fuga nelle campagne circostanti, facendo perdere le proprie tracce.

ENTRAMBI i mezzi sono stati riconsegnati ai legittimi proprietari. L'operazione ha impegnato i carabinieri della Compagnia guidata dal capitano Gavazzi, ma non è stata l'unica in questi ultimi tempi in cui alcuni furti si sono consumati anche sul territorio tuderte. Risale ad alcuni giorni fa quello ai danni della struttura polivalente della popolosa frazione di Pantalla, di proprietà dell'associazione «Musica città», o quello, tentato, ai danni del Comune, dove ignoti hanno cercato di penetrare in alcuni uffici del primo piano. Nella mattinata di martedì i carabinieri avevano arrestato anche un giovane uomo perché sorpreso a rubare un telefono cellulare all'interno di un'auto in sosta nel rione Valle Bassa. Per non parlare del consistente bottino messo a segno alla rinomata sagra della fragola di San Biagio della Valle nel Comune di Marsciano.

Susi Felceti

CATENA
Da Pantalla ai rioni al comprensorio la cronaca registra «colpi» a ripetizione



Assisi, «Maggiolata» 'Piccolo Teatro' di strada

SFRUTTA l'ultimo giorno utile del mese «La Maggiolata» in programma per sabato 31 maggio ad Assisi su iniziativa del «Piccolo Teatro degli Instabili» e del suo animatore-presidente, Carlo Angeletti. Si svolgerà infatti sabato 31 maggio a partire dalle ore 17 e ancora una volta proporrà uno spettacolo itinerante, con musiche, canti e danze in luoghi di grande suggestione e in gran parte fuori dai tradizionali percorsi turistici. La partenza è fissata dal giardino della Confraternita di san Lorenzo e toccherà poi i giardini di santa Rosa e «Casa Papa Giovanni», i vicoli di sant'Andrea e la piazzetta di santa Margherita; la conclusione si svolgerà (alle 21,30) in collaborazione con il Sacro Convento, sul sagrato della basilica superiore di san Francesco dove Nando Citarella, musicista, attore, cantante e studioso delle tradizioni popolari, teatrali e coreutico-musicali mediterranee, proporrà «Tamburi del Vesuvio».

ASSISI

Borse di studio Tutti i nomi

FINE d'anno scolastico nel segno di Tommaso Visconti. Alle 17,30 nell'auditorium di S.Maria degli Angeli verranno premiati gli studenti più meritevoli di elementari, medie e superiori; l'iniziativa prese il via nel 1997, con le borse costituite dall'indennità dell'allora assessore Visconti, prematuramente scomparso, del sindaco Giorgio Bartolini, sostenute successivamente dall'assessore Rossano Valorosi. Questi gli studenti premiati: Elementari, G. Testi, P. Tanci (S. Antonio-Assisi), A. Alina Condre Cartiu, Jacopo Stefanetti (Rivortorto), G. Emmanuel Morreale, S. Topino («Giovanni XXIII»-S. Maria degli Angeli), A. Maurizi, G. Coletti («Patrono d'Italia»), R. Boco, S. Palini (Tordandrea), A. Passeri, L. Calisti (Petriignano), L. Dionigi, R. Elena Pacci (Palazzo), D. Baglioni, E. Bottoloni (Convitto nazionale-Assisi). Medie, A. Bondi, M. Isabella Federici («Frate Francesco»-Assisi), C. Migliosi, I. Borgioni (Alessi-S. Maria degli Angeli), M. Marini, C. Paoletti (Petriignano), C. Nizzi, G. Landrini (Convitto nazionale), E. Masci (Classico «Properzio» - Assisi), G. Sorbelli, A. Cuppoloni (Pedagogico), C. Natali, M. Volpi (Linguistico), F. Gaudenzi, G. Abbati (Scientifico-Assisi), L. Castellani, N. Condre Cartiu (Iti), I. Casagrande, D. Tortoioli (Ipia), E. Bondi, R. Autieri (Ipsct), S. Tardioli, F. Pasquarelli, C. Damiani (Itc Igea), A. Fani (Geometri), G. Domenico Troiano, R. Coppari (Alberghiero), V. Zagarella (Università).

M.B.

MARSCIANO SABATO L'APPUNTAMENTO CON LAGOSANTO NEL SEGNO DEL DOLCE FRUTTO

Sagra della fragola, gemellaggio «alla ferrarese»

NON SOLO fragole alla Sagra dedicata al buon ortaggio dalla frazione marscianese di San Biagio della Valle. Il programma (tutti i dettagli sul sito www.sagradellafragola.it) prevede quest'anno — ricorrenza dei 25 anni di vita dell'evento — l'intitolazione di una via del borgo a Lagosanto, in provincia di Ferrara, città 'gemella' di Marsciano grazie alla comune sagra del dolce frutto.

L'APPUNTAMENTO è per sabato 31 maggio, alle 12, con il sindaco di Lagosanto Loris Gadda e l'assessore della Provincia di Ferrara Paola Ricci, accolti dal primo cittadino marscianese Gianfranco Chiacchieroni, e dall'assessore al Turismo Roberto Bertini. «Con questa intitolazione, annuncia quest'ultimo, vogliamo rafforzare il rapporto, nato 4 anni fa, con il Comune di Lagosanto che a

gennaio scorso ha inaugurato 'Via Marsciano'». Nella stessa giornata, subito dopo l'intitolazione, sempre a San Biagio della Valle, «taglio del nastro» anche per un nuovo tratto di marciapiede lungo via IV Novembre.

LA SAGRA continuerà fino a lunedì 2 giugno tra 'stand' gastronomici, musica, sport e teatro.

Chiara Urbanelli